

Treviso, 24 aprile 2012

COMUNICATO STAMPA

De' Longhi SpA:

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato i risultati dell'esercizio 2011.

- **L'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.a, riunitasi oggi in prima convocazione, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2011.**
- **Approvato un dividendo di € 0,33 per azione.**
- **Rinnovata l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.**
- **L'Assemblea ha espresso parere favorevole in merito alla politica sulla remunerazione 2012 contenuta nella Relazione Annuale sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.**

Sommario

i dodici mesi	<ul style="list-style-type: none">▪ ricavi in crescita dell'11,2% a € 1.807,8 milioni;▪ l'Ebitda ante oneri non ricorrenti a € 243,7 milioni (13,5% dei ricavi), in aumento del 21,5%;▪ l'Ebit pari a € 182,8 milioni (10,1% dei ricavi), in aumento del 23,8%;▪ utile netto di competenza del Gruppo pari a € 90,2 milioni (da € 74,9 milioni)▪ la posizione finanziaria netta è positiva per € 69,6 milioni.
Approvazione di un dividendo di € 0,33 per azione	E' stata approvata la distribuzione di un dividendo di € 0,33 per azione al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari ad un <i>pay-out ratio</i> del 54,7 %. La data di stacco del dividendo (cedola n. 12) è il 30 aprile 2012, mentre il pagamento avverrà a partire dal 4 maggio 2012.
Delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.	L'Assemblea ha altresì rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 28 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate.
Politica sulla remunerazione 2012	L'Assemblea ha espresso parere favorevole in merito alla politica sulla remunerazione 2012 contenuta nella Relazione Annuale sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

▪

L'andamento della gestione : il consolidato di Gruppo

L'esercizio 2011 è stato l'ultimo del Gruppo De' Longhi nella sua configurazione ante scissione della divisione *Professional*, che dal 1° gennaio 2012 è stata posta sotto il controllo della DeLclima S.p.A. che a sua volta è stata quotata alla Borsa di Milano.

Alla luce dell'operazione di scissione che ha visto coinvolta la divisione *Professional*, oltre ai dati consolidati di Gruppo vengono anche forniti i dati delle due divisioni *Household* (alla quale è stata aggregata la divisione *Corporate*) e *Professional*, con un livello di dettaglio, sia economico che finanziario, tali da consentire una lettura coerente con i nuovi perimetri di consolidamento post *spinoff*.

Pertanto, a livello divisionale, anche i riferimenti all'anno 2010 sono riportati "proforma" così da essere comparabili ai nuovi perimetri, il che ha comportato soprattutto per la divisione *Household* un leggero disallineamento con i dati storici presentati nei precedenti trimestri.

Il Gruppo ha conseguito nell'anno **ricavi** per € 1.807,8 milioni, in crescita dell'11,2% e derivanti da un andamento analogamente positivo di entrambe le divisioni, con un quadro quindi in parte migliorativo rispetto alle attese e alla *guidance* fornita dal management, che prevedevano una crescita meno forte per il ramo *Professional*.

Generalmente positivi tutti i principali mercati, con alcune eccezioni (principalmente Spagna e l'area *Middle-East & Africa*).

La forza trainante delle principali famiglie di prodotto *Household* (macchine da caffè e prodotti per la preparazione dei cibi) e della divisione *Professional* (il condizionamento industriale) e il seguente miglioramento sul fronte del **marginale industriale netto** (passato dal 44,1% al 44,7%) hanno permesso un netto incremento dell'**Ebitda**, cresciuto del 21,5% a € 243,7 milioni (13,5% dei ricavi) da € 200,6 milioni (12,3% dei ricavi), prima di oneri non ricorrenti per € 7,9 milioni. Questi ultimi hanno ricompreso, per quasi la metà del totale, i costi relativi al processo di scissione e quotazione della divisione *Professional*.

Il reddito operativo (**Ebit**) è stato pari a € 182,8 milioni, in crescita del 23,8% rispetto all'anno precedente, permettendo così, nonostante **oneri finanziari** pari a € 39,8 milioni, di riportare un **utile netto** record di € 90,2 milioni (che si compara a € 74,9 milioni del 2010).

GRUPPO DE' LONGHI <i>12 mesi</i>	2011		2010	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	808,2	44,7 %	716,6	44,1 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	243,7	13,5 %	200,6	12,3 %
EBITDA	235,8	13,0 %	194,6	12,0 %
EBIT	182,8	10,1 %	147,6	9,1 %
Utile netto di Gruppo	90,2	5,0 %	74,9	4,6 %

La Posizione Finanziaria Netta A livello finanziario, il Gruppo, avendo sostanzialmente rispettato l'obiettivo di stabilizzazione del rapporto del circolante netto sui ricavi (il quale ha subito un lieve aumento al 14,4%, contro il 14% del 2010), ha generato flussi di cassa per € 74,4 milioni, portando così in attivo la **posizione finanziaria netta** a € 69,6 milioni. Tale valore include anche il *fair value* di strumenti derivati, opzioni su partecipazioni e altri impegni per totali € 15,8 milioni.

Dividendo E' stata approvata la distribuzione di un dividendo di € 0,33 per azione al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari ad un *pay-out ratio* del 54,7 %. La data di stacco del dividendo (cedola n. 12) è il 30 aprile 2012, mentre il pagamento avverrà a partire dal 4 maggio 2012.

La divisione *Household*

Nella divisione *Household* (qui aggregata alla divisione *corporate* onde renderla comparabile con l'attuale De' Longhi S.p.A. post scissione) la crescita dei **ricavi netti** (+ 11,5% a € 1.429,4 milioni) unitamente al miglioramento del **marginale industriale netto** (dal 47,5% al 48,1%) hanno generato un incremento dell'**Ebitda** dal 13,2% al 14,7% dei ricavi (da € 169,6 a € 209,6 milioni), prima di oneri non ricorrenti per € 6,2 milioni, dovuti per più della metà ai costi connessi al processo di scissione e quotazione della divisione *Professional*.

Per tali risultati decisivo è stato, come nei trimestri precedenti, il contributo delle famiglie delle macchine per il caffè espresso e dei prodotti per la preparazione dei cibi, entrambi con crescita a doppia cifra, il cui peso sul totale delle vendite ha raggiunto circa il 71,8% del totale.

Da evidenziare l'accresciuto peso dell'aggregato dei paesi emergenti, che è arrivato a rappresentare il 32% dei ricavi della divisione, grazie ad una crescita di circa il 14%

Il **risultato operativo** (Ebit) è stato pari a € 172,5 milioni (dai 135,5 milioni del 2010) ovvero il 12,1% dei ricavi.

Div. HOUSEHOLD pro-forma <i>12 mesi</i>	2011		2010	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	687,2	48,1 %	609,0	47,5 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	209,6	14,7 %	169,6	13,2 %
EBITDA	203,4	14,2 %	166,6	13,0 %
EBIT	172,5	12,1 %	135,5	10,6 %

La **posizione finanziaria netta** della divisione al 31.12.2011 era positiva per € 117,4 milioni (di cui € 27 milioni rappresentati dal *fair value* degli strumenti derivati ed opzioni su partecipazioni).

A tale riguardo, va evidenziata la scelta del Gruppo di mantenere in essere le operazioni di finanziamento a più lunga scadenza, nonostante una consistente disponibilità di mezzi liquidi, al fine di ridurre la dipendenza dai mercati del credito, particolarmente impattati dalla crisi finanziaria globale.

La divisione *Professional*

La divisione *Professional* (oggi parte del Gruppo DeLclima, quotato a partire dal 1.1.2012) ha conseguito nell'anno 2011 un obiettivo di crescita superiore alle attese: i **ricavi** netti infatti sono cresciuti del 10,4% a € 389,2 milioni (€ 352,6 milioni nel 2010), grazie al buon andamento del *core business* del condizionamento industriale.

A livello di margini, nonostante il **marginale industriale netto** sia stato in miglioramento da € 111,8 milioni (31,7% dei ricavi) a € 125,7 milioni (32,3% dei ricavi) e anche l'**Ebitda** (prima delle componenti non ricorrenti) sia aumentato a € 33,8 milioni (pari all'8,7% dei ricavi), l'impatto negativo del comparto radiatori e di alcune componenti non ricorrenti, tra cui una parte degli oneri di scissione e la svalutazione parziale dell'avviamento del *business* dei radiatori, hanno portato il risultato operativo (**Ebit**) a € 10 milioni (da € 12,1 milioni).

Div. PROFESSIONAL <i>12 mesi</i>	2011		2010	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	125,7	32,3 %	111,8	31,7 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	33,8	8,7 %	31,0	8,8 %
EBITDA	32,1	8,3 %	27,9	7,9 %
EBIT	10,0	2,6 %	12,1	3,4 %

La **posizione finanziaria netta** della divisione al 31.12.2011 si è attestata a € -47,8 milioni (di cui tuttavia solo € 36,7 milioni sono indebitamento

bancario, essendo i restanti € 11,1 milioni contabilizzazioni relative a impegni e opzioni).

La variazione rispetto alla PFN di fine 2010 (€ -211,7 milioni) è spiegata in larga parte dall'aumento di capitale di € 150 milioni, preventivo alla scissione, e per la parte restante dalla generazione di cassa operativa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Nel mese di gennaio, è stato raggiunto un accordo con il gruppo Nokia per l'acquisizione di uno stabilimento produttivo a Cluj, in Romania, di cui è stata data informativa al mercato con un comunicato stampa in data 25/01/2012.

Nel mese di aprile, De' Longhi SpA e Procter & Gamble hanno raggiunto un accordo per la cessione in licenza perpetua del marchio Braun nel segmento dei piccoli elettrodomestici per la casa, di cui al comunicato stampa del 16/04/2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il mercato mondiale sia ancora difficile e incerto, entrambi le società De' Longhi S.p.A. e DeLclima S.p.A. (precedentemente divisioni *Household* e *Professional*) hanno prospettive per l'anno in corso moderatamente positive, in virtù della forza derivante dal *know-how* industriale, dal posizionamento competitivo ed efficiente distribuzione, dalla buona esposizione ai mercati emergenti e dalla presenza in nicchie di *business* ad alto tasso di crescita.

Altre delibere dell'Assemblea

Delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

L'Assemblea ha inoltre deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 28 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è valida per 18 mesi dalla data odierna, ed include la facoltà di disporre delle azioni proprie in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, senza limiti di tempo. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in conformità con l'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98 e con le modalità previste dall'art. 144-*bis*, co. 1° del Reg. Consob n. 11971/99. Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore al 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore al 5% (cinque per cento) del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto.

Le motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a sottoporre nuovamente all'Assemblea degli Azionisti la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a certe condizioni, di disposizione delle stesse, sempre nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche regolamentare – in vigore, sono dettagliatamente specificate nella Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-ter TUF.

Per maggiori dettagli, si prega fare riferimento alla relativa Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98, disponibile sul sito internet della Società, sezione *Corporate/ Investor Relations / Governance*.

Si precisa che ad oggi né la Società, né alcune delle società controllate dalla De' Longhi S.p.A., detiene azioni proprie

Politica sulla Remunerazione 2012 (Sezione I della "Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A.")

Come richiesto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari è stata sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea la Politica sulla Remunerazione 2012 illustrata nella Sezione I della "Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A.", depositata presso Borsa Italiana e pubblicata sul sito internet della Società www.delonghi.com, nella sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2012".

Su tale politica e sulle relative procedure di adozione e attuazione l'Assemblea ha espresso parere favorevole.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti e investitori: Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235
Marco Visconti, T: +39 0422 413764
e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa: Valentina Zanetti
T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghi.it

su internet: <http://www.delonghi.com>
<http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA al 31 dicembre 2011

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2011	% sui ricavi	2010	% sui ricavi
Ricavi netti	1.807,8	100,0%	1.626,3	100,0%
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>181,5</i>	<i>11,2%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(999,6)	(55,3%)	(909,6)	(55,9%)
Margine industriale netto	808,2	44,7%	716,6	44,1%
Costi per servizi e oneri diversi	(395,1)	(21,9%)	(355,7)	(21,9%)
Valore aggiunto	413,2	22,9%	360,9	22,2%
Costo del lavoro (non industriale)	(142,6)	(7,9%)	(130,0)	(8,0%)
Accantonamenti	(26,9)	(1,5%)	(30,3)	(1,9%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	243,7	13,5%	200,6	12,3%
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>43,1</i>	<i>21,5%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(7,9)	(0,4%)	(6,0)	(0,4%)
EBITDA	235,8	13,0%	194,6	12,0%
Ammortamenti	(41,5)	(2,3%)	(41,4)	(2,5%)
Svalutazioni non ricorrenti	(11,5)	(0,6%)	(5,6)	(0,3%)
Risultato operativo	182,8	10,1%	147,6	9,1%
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>35,2</i>	<i>23,8%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(39,8)	(2,2%)	(36,1)	(2,2%)
Risultato ante imposte	143,0	7,9%	111,6	6,9%
Imposte	(52,5)	(2,9%)	(36,5)	(2,2%)
Risultato netto	90,5	5,0%	75,1	4,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,0%	0,2	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	90,2	5,0%	74,9	4,6%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione	Variazione %
- Immobilizzazioni immateriali	405,7	408,6	(2,9)	(0,7%)
- Immobilizzazioni materiali	207,6	186,4	21,2	11,4%
- Immobilizzazioni finanziarie	3,7	2,1	1,6	77,6%
- Attività per imposte anticipate	35,0	33,5	1,5	4,5%
Attività non correnti	652,0	630,6	21,4	3,4%
- Magazzino	327,1	288,0	39,1	13,6%
- Crediti	434,9	387,9	47,0	12,1%
- Fornitori	(420,8)	(374,2)	(46,6)	12,5%
- Altre attività (passività) correnti	(80,8)	(74,9)	(5,9)	7,9%
Capitale circolante netto	260,5	226,9	33,6	14,8%
Totale passività a lungo termine e fondi	(118,8)	(92,2)	(26,6)	28,8%
Capitale investito netto	793,7	765,3	28,4	3,7%
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta positiva)*	(69,6)	(4,7)	(74,3)	
Totale patrimonio netto	863,3	760,6	102,7	13,5%
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	793,7	765,3	28,4	3,7%

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	2011			2010		
	Household + Corporate (Continuing operations)	Professional (Discontinued operations)	Totale consolidato	Household + Corporate (Continuing operations)	Professional (Discontinued operations)	Totale consolidato
Flusso gestione corrente	177,4	28,0	205,6	151,0	23,0	168,0
Flusso da movimenti capitale circolante netto	(80,5)	3,5	(75,6)	4,2	6,8	9,5
Flusso finanziario da attività di investimento ordinaria	(41,7)	(13,9)	(55,6)	(34,6)	(10,8)	(45,4)
Flusso netto operativo	55,2	17,6	74,4	120,6	19,0	132,1
Flussi finanziari non ricorrenti	-	(11,5)	(11,5)	(1,6)	1,6	-
Contributo in conto capitale	(150,0)	150,0	-	-	-	-
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	3,7	7,7	11,4	(20,3)	(5,4)	(19,7)
Flusso finanziario di periodo	(91,1)	163,8	74,3	98,7	15,2	112,4
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	208,5	(211,7)	(4,7)	109,8	(226,9)	(117,1)
Posizione finanziaria netta finale	117,4	(47,8)	69,6	208,5	(211,7)	(4,7)

Settori operativi

(Milioni di Euro)	Household + Corporate (Continuing operations)	Professional (Discontinued operations)	Totale Consolidato (Gruppo De'Longhi ante scissione)	Household + Corporate (Continuing operations)	Professional (Discontinued operations)	Totale Consolidato (Gruppo De'Longhi ante scissione)
Ricavi netti	1.429,4	389,2	1.807,8	1.281,8	352,6	1.626,3
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>147,6</i>	<i>36,6</i>	<i>181,5</i>			
<i>Variazioni %</i>	<i>11,5%</i>	<i>10,4%</i>	<i>11,2%</i>			
<i>Variazione 2011/2010 a cambi costanti</i>	<i>11,5%</i>	<i>10,4%</i>	<i>11,1%</i>			
EBITDA ante oneri non ricorrenti	209,6	33,8	243,7	169,6	31,0	200,6
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>40,1</i>	<i>2,8</i>	<i>43,1</i>			
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>14,7%</i>	<i>8,7%</i>	<i>13,5%</i>	<i>13,2%</i>	<i>8,8%</i>	<i>12,3%</i>
EBITDA	203,4	32,1	235,8	166,6	27,9	194,6
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>36,8</i>	<i>4,2</i>	<i>41,2</i>			
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>14,2%</i>	<i>8,3%</i>	<i>13,0%</i>	<i>13,0%</i>	<i>7,9%</i>	<i>12,0%</i>
EBIT ante oneri non ricorrenti	178,7	23,2	202,2	138,4	20,7	159,2
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>40,3</i>	<i>2,4</i>	<i>43,0</i>			
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>12,5%</i>	<i>6,0%</i>	<i>11,2%</i>	<i>10,8%</i>	<i>5,9%</i>	<i>9,8%</i>

Valori in milioni di Euro	Household + Corporate (Continuing operations)			Professional (Discontinued operations)		
	2011	2010	Variazione	2011	2010	Variazione
- Immobilizzazioni immateriali	175,8	179,6	(3,8)	229,9	229,0	0,9
- Immobilizzazioni materiali	109,1	91,8	17,2	98,6	94,6	4,0
- Immobilizzazioni finanziarie	3,0	1,9	1,1	0,7	0,2	0,5
- Attività per imposte anticipate	32,8	32,1	0,7	2,1	1,3	0,8
Attività non correnti	320,7	305,4	15,3	331,3	325,2	6,1
- Magazzino	278,0	238,7	39,3	49,2	49,3	(0,2)
- Crediti	349,5	288,5	60,9	91,6	103,9	(12,3)
- Fornitori	(330,8)	(283,3)	(47,5)	(96,6)	(98,1)	1,4
- Altri debiti (al netto crediti)	(61,5)	(58,2)	(3,3)	(18,8)	(15,4)	(3,4)
Capitale circolante netto	235,2	185,8	49,5	25,3	39,7	(14,5)
Totale passività a lungo termine e fondi	(86,7)	(60,8)	(25,9)	(32,0)	(31,4)	(0,7)
Capitale investito netto	469,2	430,3	38,8	324,5	333,5	(9,0)
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta positiva)	(117,4)	(208,5)	91,1	47,8	211,7	(163,8)
Totale patrimonio netto	586,6	638,9	(52,3)	276,7	121,9	154,8
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	469,2	430,3	38,8	324,5	333,5	(9,0)

Ricavi per area geografica

(Milioni di Euro)	2011	2010	Variazione	Variazione %
<i>Mercati maturi</i>				
Italia	269,1	268,8	0,3	0,1%
Regno Unito	154,0	141,1	12,9	9,1%
Nord America	94,8	89,2	5,7	6,4%
Giappone	57,4	47,4	10,0	21,1%
Europa Occidentale	689,0	616,3	72,7	11,8%
Totale	1.264,3	1.162,8	101,5	8,7%
<i>Mercati emergenti</i>				
Europa Orientale	174,5	146,3	28,1	19,2%
MEIA (Middle East/India/Africa – escluso Sudafrica)	97,0	116,4	(19,4)	(16,6%)
Altri paesi area APA (Asia/Pacific/America e Sudafrica)	272,0	200,7	71,3	35,5%
Totale	543,5	463,4	80,1	17,3%
Totale ricavi	1.807,8	1.626,3	181,5	11,2%